



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

*LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA  
MERIDIONALE*

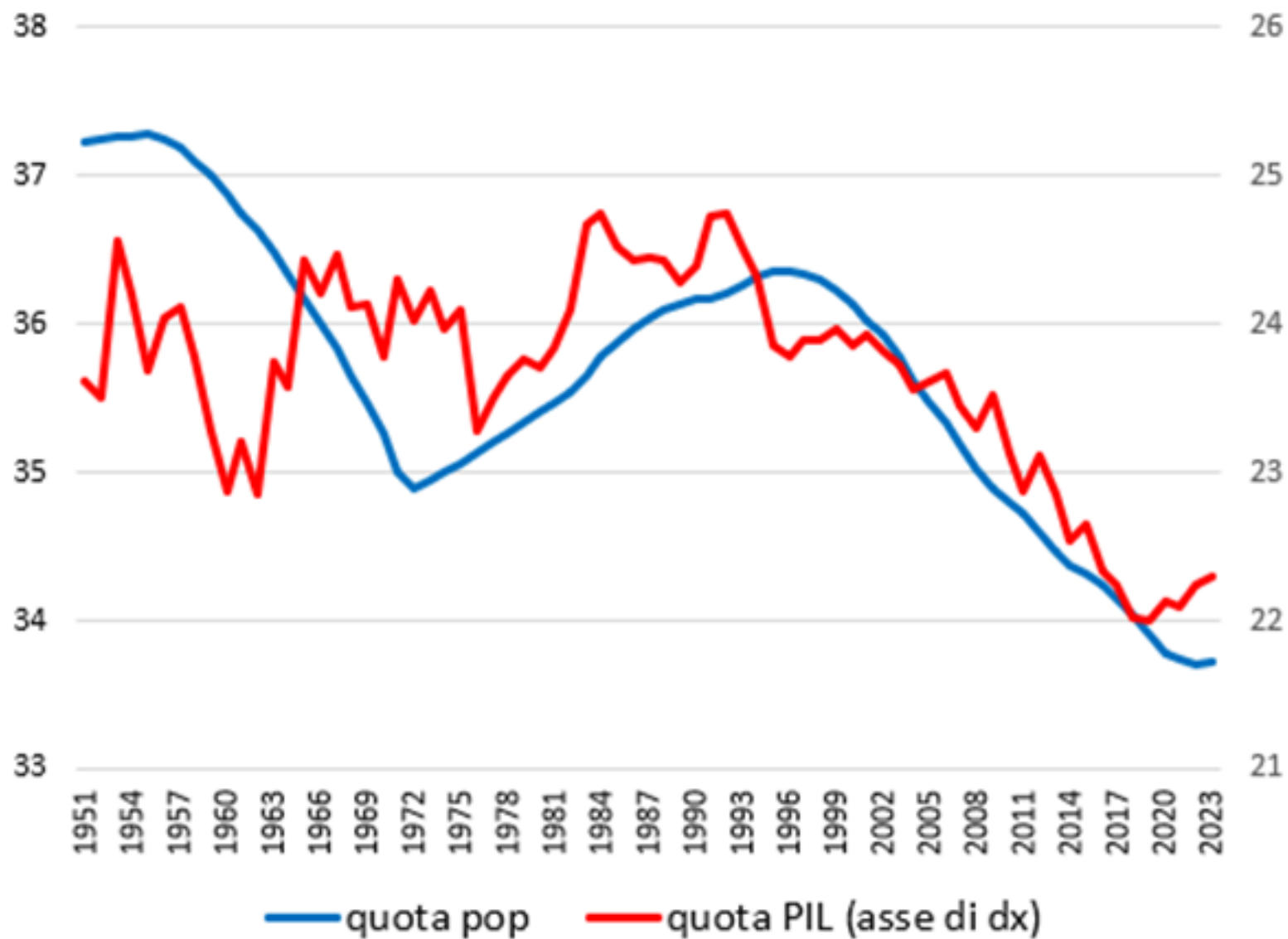
Antonio Accetturo

Banca d'Italia

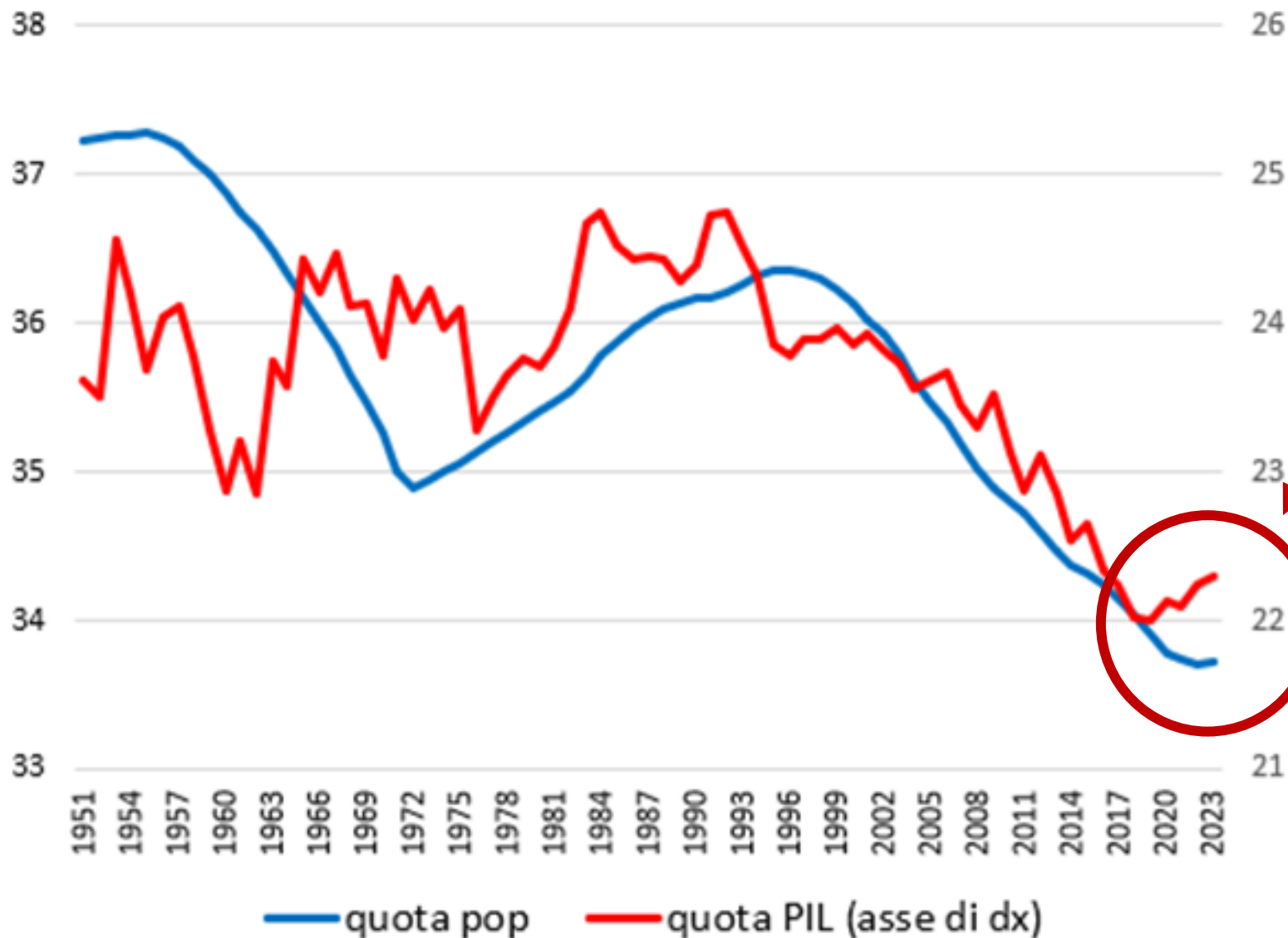
Roma, 25 settembre 2025

**Le opinioni espresse sono personali e non impegnano la Banca d'Italia**

## Cinque decenni e un lustro



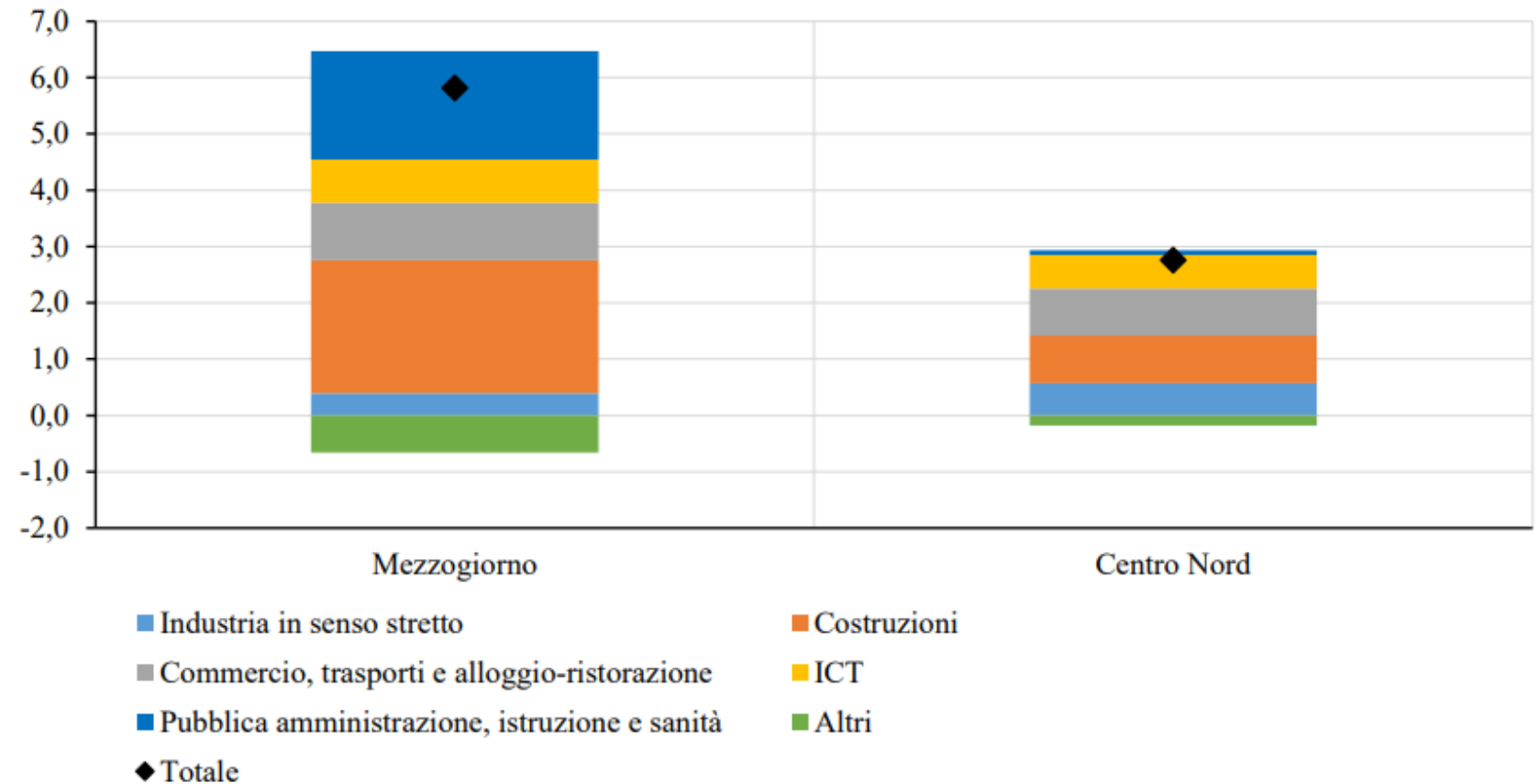
## Cinque decenni e un lustro



- Tra il 2019 e il 2023, PIL MZG cresciuto del 6,7% (4,2% CN)
- PIL pro capite cresciuto del 9%, quasi il doppio del CN
- Una crescita forte, che non ha colmato gli ampi divari

# Cosa ha guidato la crescita meridionale

**Figura 3. Crescita dell'occupazione per settore e area geografica (2019-2024)**  
*(punti percentuali)*

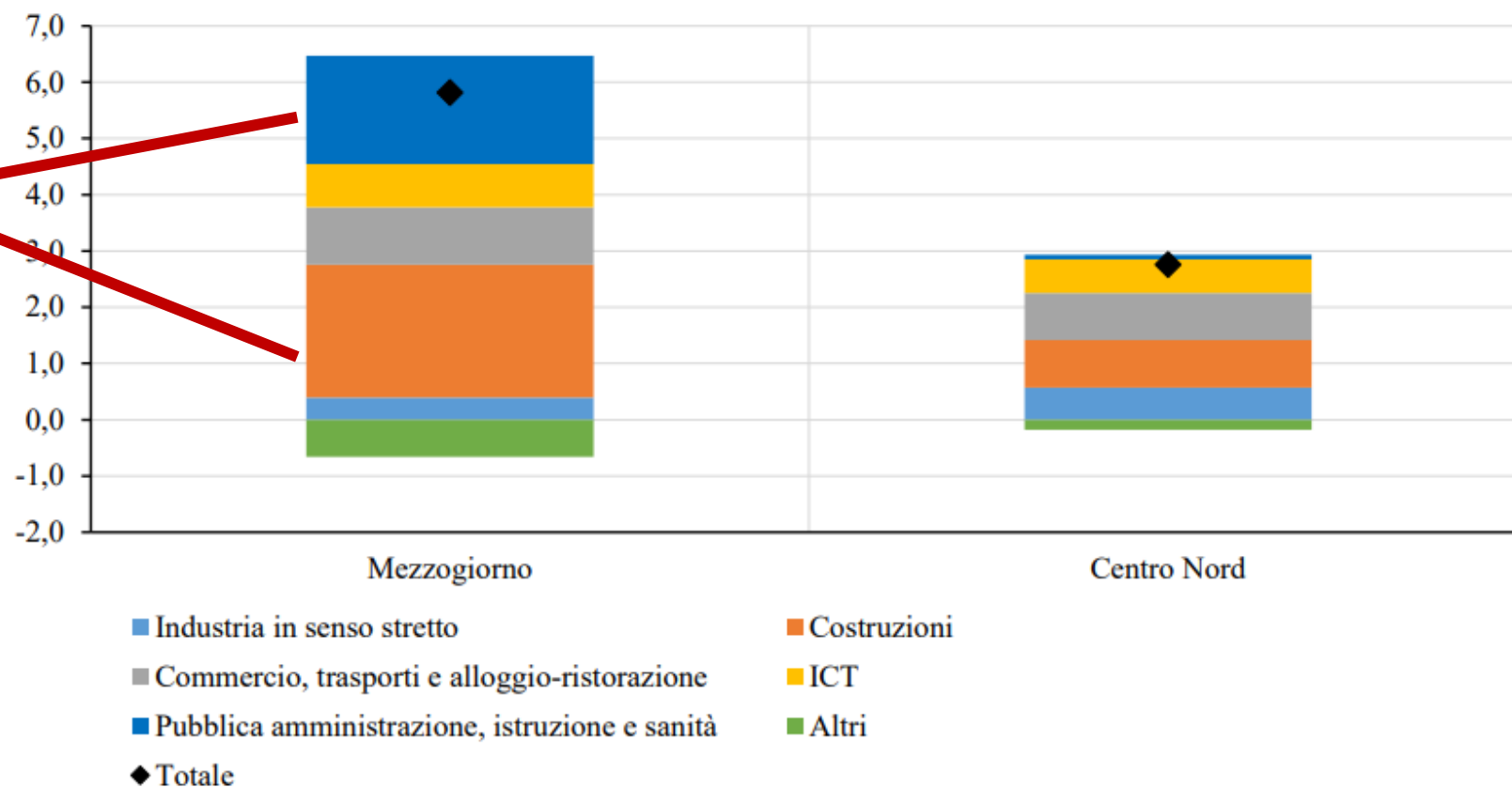


Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro.

# Cosa ha guidato la crescita meridionale

**Figura 3. Crescita dell'occupazione per settore e area geografica (2019-2024)**  
(punti percentuali)

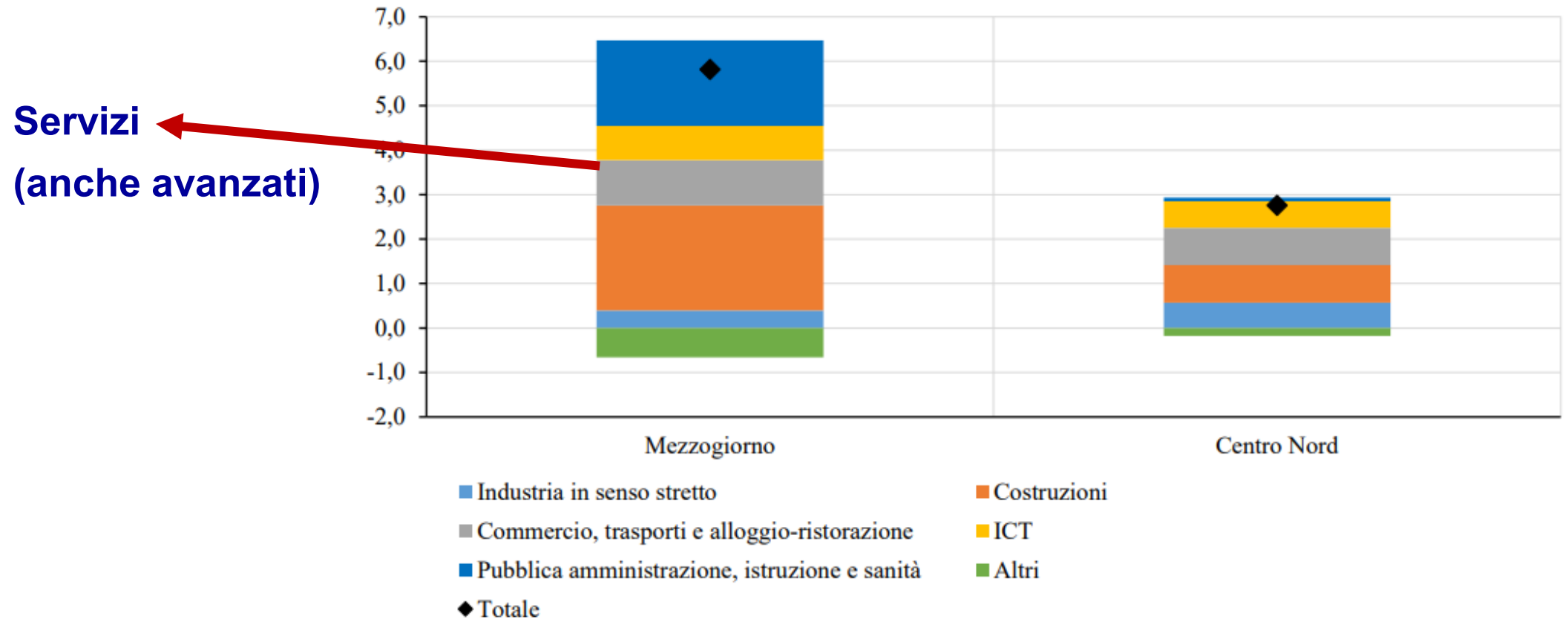
**Costruzioni e pubblico  
impiego:  
Politica fiscale  
espansiva**



Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro.

# Cosa ha guidato la crescita meridionale

**Figura 3. Crescita dell'occupazione per settore e area geografica (2019-2024)**  
(punti percentuali)



Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro.

# **Il rafforzamento del tessuto produttivo meridionale**

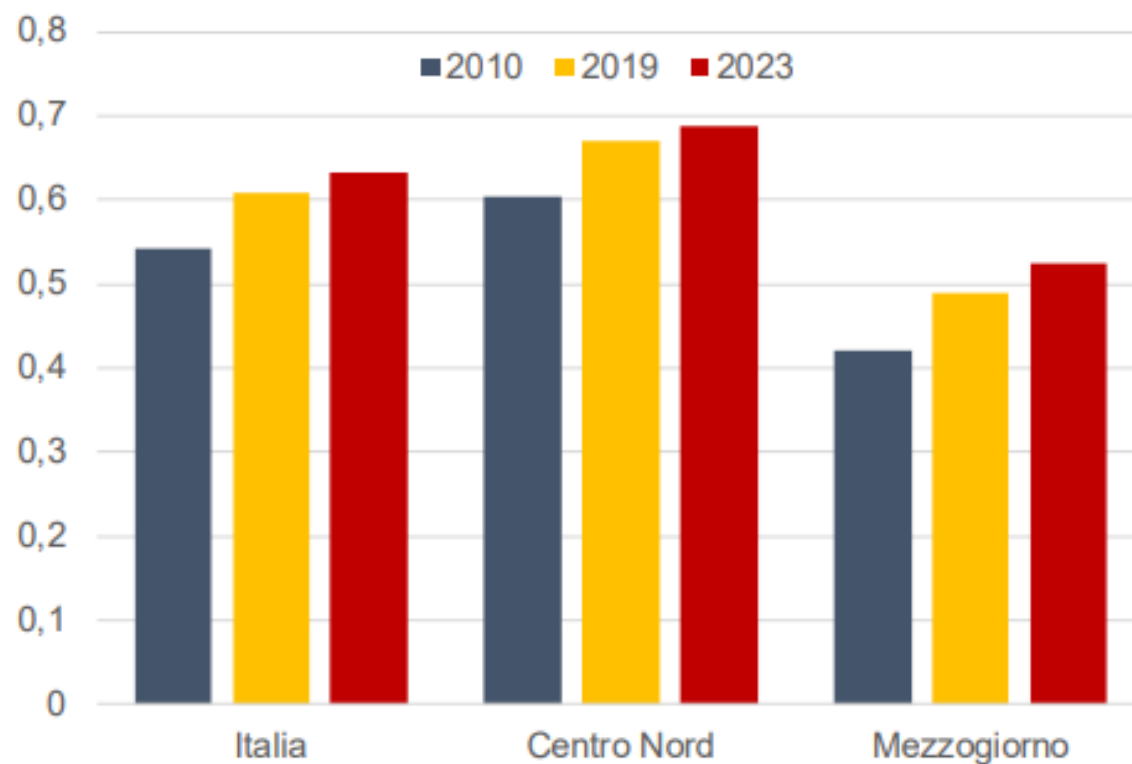
---

- **Crescita concentrata nelle PMI e nelle grandi imprese**  
– **minore contributo delle microimprese**
    - Forte crescita nell'ICT, soprattutto a NA, BA e CT
  - **Miglioramento delle condizioni economico-finanziarie delle imprese**
    - Minore indebitamento e maggiore redditività
    - Migliore accesso al credito
-

# Il miglioramento del contesto istituzionale

**Figura 8. Indice di qualità del contesto istituzionale (1)**

(a) area geografica



(b) ambito (2)



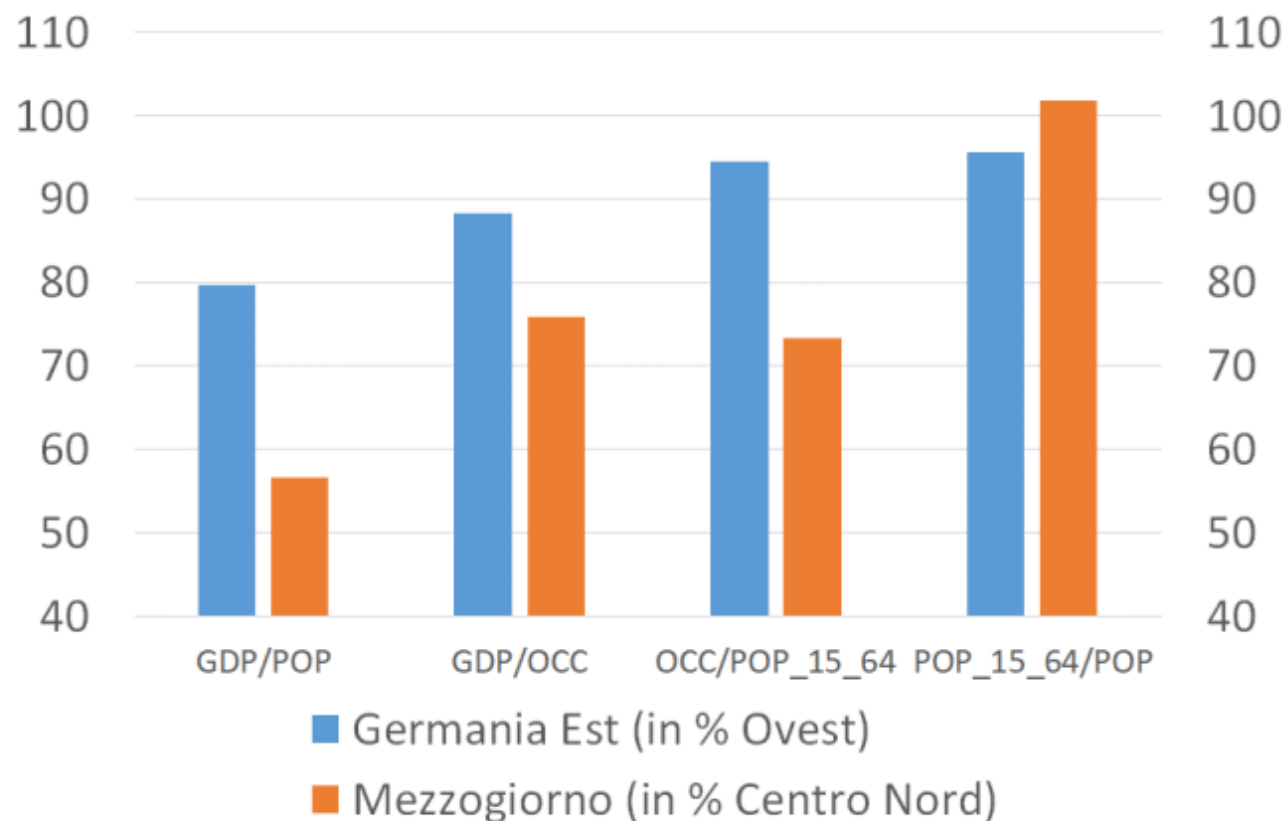
Fonte: Cannella et al. (2025).



# Le sfide per lo sviluppo del Mezzogiorno

---

**Figura 9. Scomposizione divari territoriali del PIL pro capite in Italia e Germania**  
(valori percentuali)

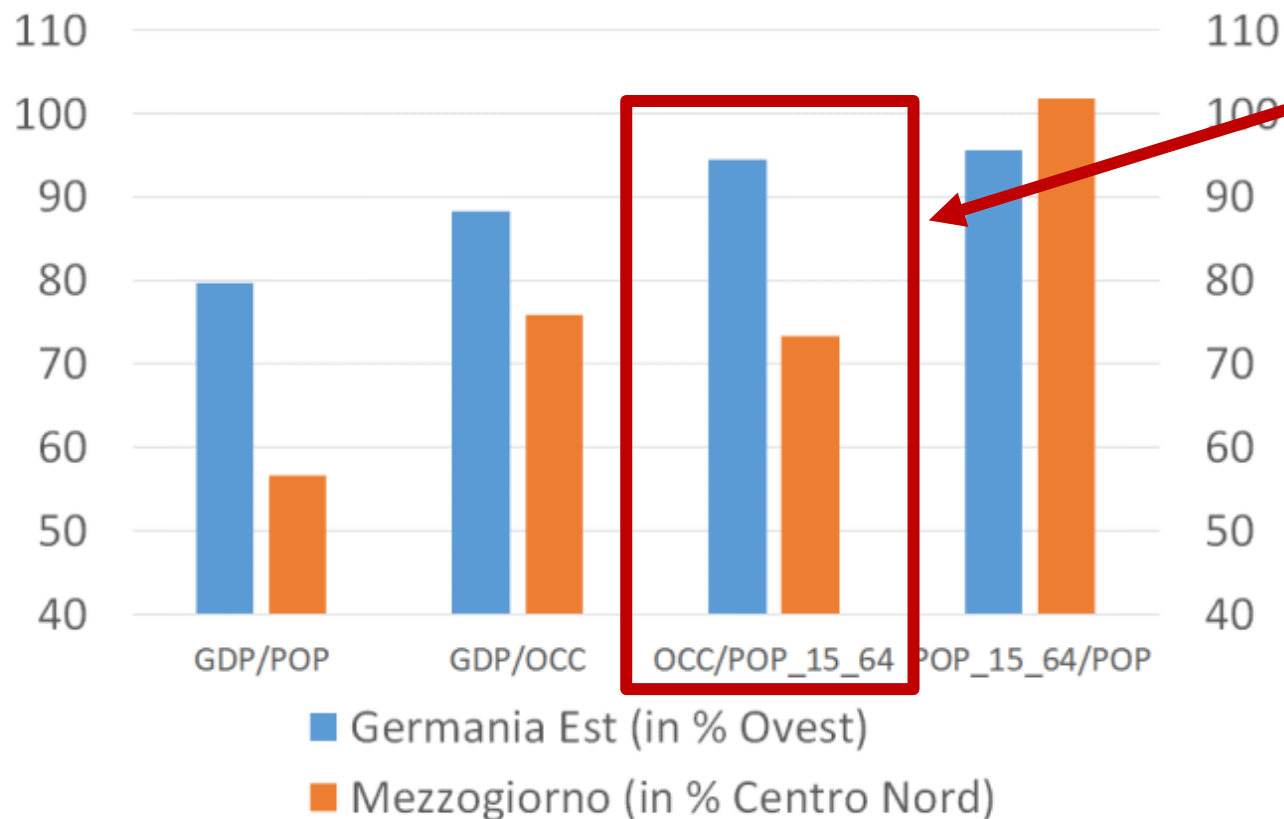


Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

---

# Le sfide per lo sviluppo del Mezzogiorno

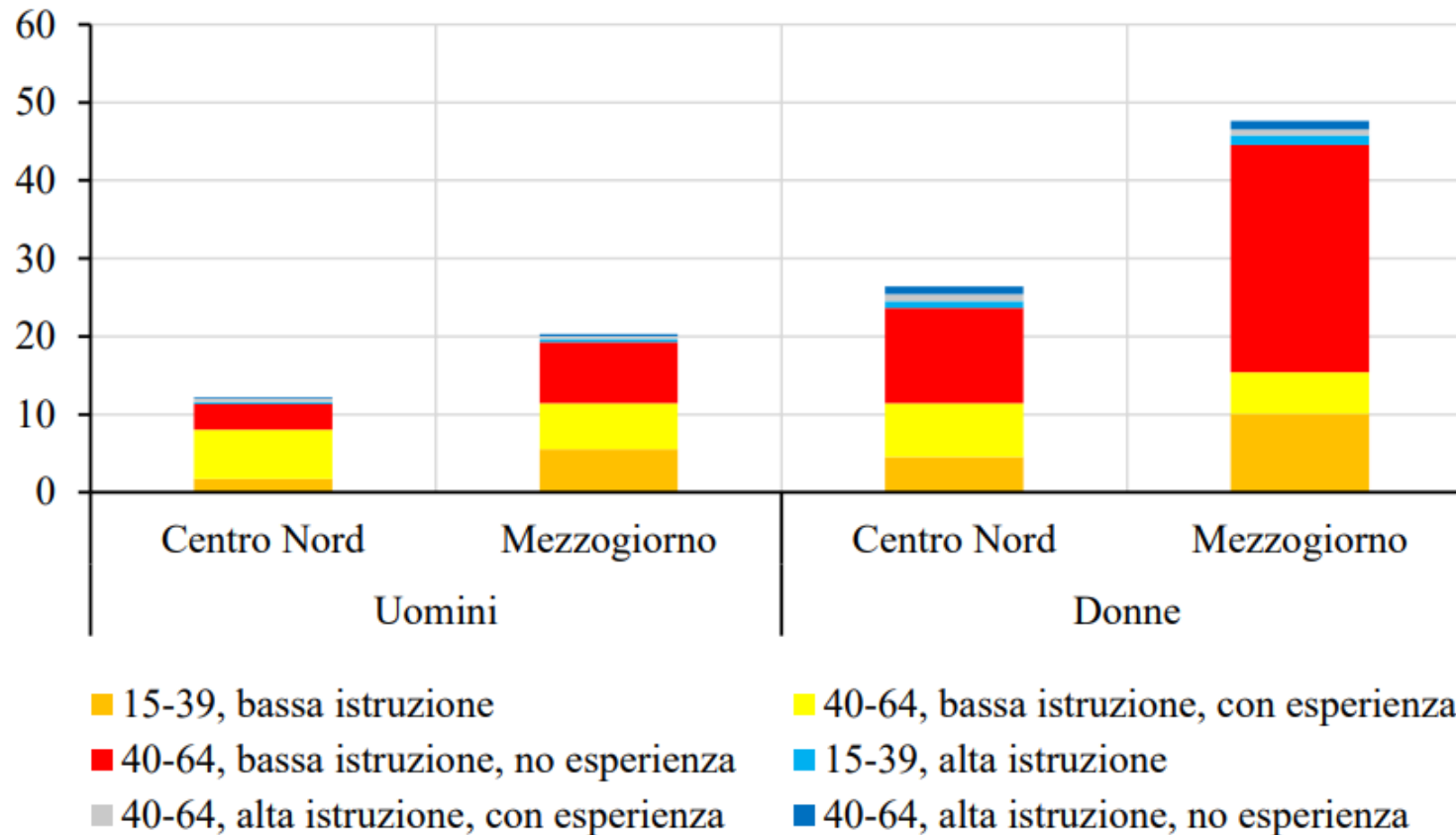
**Figura 9. Scomposizione divari territoriali del PIL pro capite in Italia e Germania**  
(valori percentuali)



- Il divario è particolarmente ampio per i livelli occupazionali, tra i più bassi d'Europa
- Il differenziale di produttività è elevato ma più simile a quello che si osserva in Germania

# Quali lavoratori?

**Figura 10. Composizione del tasso di inattività della popolazione 15-64 anni (1)**  
(valori percentuali)



- È elevato al MZG il numero di inattivi non giovani, senza qualifiche e senza esperienze lavorative
- L'aumento dei livelli occupazionali dovrà comunque essere accompagnato da rilevanti investimenti pubblici e privati

# Quali settori?

---

- **Trade-off fondamentale: aumentare l'occupazione senza deteriorare i livelli di produttività**
  - **Analisi dei moltiplicatori locali dell'occupazione**
    - Esempio: un occupato aggiuntivo nell'ICT genera 5 occupati in più negli altri settori (1,1 nel commercio, 0,6 costruzioni, 0,6 alloggio e ristorazione, 0,4 nei servizi professionali), con un incremento della produttività media
    - I moltiplicatori sono anche elevati nell'alloggio e ristorazione e nelle costruzioni, ma la produttività media calerebbe
  - **L'industria meridionale e la transizione green**
    - L'industria è particolarmente esposta al rischio di transizione (40% emissioni ETS sono al MZG), anche indirettamente (settore auto)
    - Nuovi vantaggi comparati dalla produzione di energia rinnovabile: effetti diretti sull'occupazione (Fabra et al., 2024) e indiretti sul costo dell'energia
-

# Attrazione degli investimenti e ZES unica

---

- **Investimenti di grandi dimensioni → elevato moltiplicatore**  
(Greenstone e Moretti, 2003; Monte et al., 2018; Alpino et al., 2025)
  - **ZES unica:**
    - Semplificazioni amministrative
    - Incentivi agli investimenti
  - **Risultati preliminari**
    - Semplificazioni amministrative: nel periodo gennaio '24-febbraio '25 sono state rilasciate 537 AU – nel 2019-2022 erano stati effettuati circa 250 investimenti privati annui equivalenti a quelli che godono di AU
    - Credito di imposta (Coco e Ferrara, 2025): 6.885 richieste per 5,1 mld di investimenti. Non sembra aver coinciso con un'accelerazione degli investimenti ma si è associato a un incremento forte della dimensione media degli investimenti
-

# Il ruolo della ZES unica per lo sviluppo del Meridione

---

- **La ZES unica rappresenta un *unicum* tra le ZES di tutto il mondo per estensione in termini di superficie e popolazione**
  - **Ha superato i problemi di coordinamento e differenti livelli di efficienza che caratterizzavano le precedenti ZES**
  - **La perdita di focus territoriale potrebbe comportare vantaggi e svantaggi:**
    - Emersione di vantaggi comparati su un'area vasta
    - Rischio di nuove iniziative in aree poco infrastrutturate o con poco indotto locale → effetti moltiplicativi più limitati
  - **Necessità di perseguire una strategia settoriale e territoriale chiara**
    - Aree interne o aree periferiche?
    - Industria, servizi? Di che tipo?
-



**BANCA D'ITALIA**

**EUROSISTEMA**